

A rilento gli ultimi lavori di sistemazione

La Biblioteca nazionale aprirà (forse) nel 1975

Procede lo sgombero dei 3 milioni di volumi dalla vecchia alla nuova sede. Il Comune deve provvedere ai lavori per i marciapiedi e gli impianti di segnalazione semaforica - Cosa dicono i funzionari - Disagio per gli studenti

I lavori di sgombero dei circa 3 milioni di volumi dal vecchio palazzo della Biblioteca nazionale di via del Collegio Romano alla nuova sede di Castro Pretorio si svolgono a ritmo «abbastanza celere considerando le cautele con cui si deve procedere». Lo affermano i funzionari della Biblioteca nazionale. Fino ad oggi — aggiungono tali funzionari — si è proceduto allo sgombero totale dei volumi giacenti in un deposito di Palazzo Vidoni e di quelli che si trovavano in un altro deposito al Quadraro. Intanto, «nuovi arrivi» dei volumi dal giugno 1969 ad oggi vengono convogliati direttamente alla nuova sede.

Entro quest'anno inoltrato — affermano ancora i funzionari della biblioteca — sarà dato l'appalto per fornire la nuova sede degli arredi necessari. Attualmente si stanno esaminando i piani dei progetti esecutivi sia per l'arredamento degli uffici del personale, sia per quello dei lo-

cali che saranno adibiti al pubblico (lavori di studio e di consultazione, scaffalature, ecc.). Dal canto suo, il Comune di Roma, che deve provvedere alle opere necessarie (sistemazione dei marciapiedi e degli impianti semaforici antistanti) sull'area destinata all'ingresso principale della nuova sede, sta portando avanti i lavori col rallentamento. L'area, come si ricorderà, fu oggetto di una controversia con le autorità militari a cui apparteneva, controversia finalmente risolta con la messa a disposizione dell'area da parte delle stesse autorità.

Quanto alle particolari attenzioni con cui si deve procedere al trasferimento dei volumi dalla vecchia alla nuova sede, gli esperti del genio civile sottolineano che sono necessari alcuni accorgimenti per evitare il crearsi di «squilibri» che possono compromettere la struttura del vecchio palazzo in via del Collegio Romano. In pratica tali

accorgimenti consistono nell'effettuare l'operazione di sgombero gradualmente, secondo un metodo definito dagli esperti di «alleggerimento a spirale», che richiede appunto tempi lunghi.

«Non è possibile fornire al momento precise scadenze per quanto riguarda l'apertura al pubblico della nuova sede della biblioteca, in quanto — aggiungono i funzionari — tutto è legato alle operazioni di svuotamento dei volumi dalla vecchia sede e dalle "reazioni" che il palazzo potrà avere».

Molti esperti avanzano al riguardo l'ipotesi che probabilmente prima del 1974 la nuova biblioteca non potrà essere aperta al pubblico e fino a quella data perciò i romani — soprattutto gli studenti — non potranno consultare i circa 3 milioni di volumi di cui la Biblioteca nazionale dispone, poiché la vecchia sede, a causa dei lavori di sgombero dei libri, è stata chiusa al pubblico dal maggio scorso.

Le lotte dei braccianti hanno incrinato l'egemonia dei grandi agrari

In crisi l'«aristocrazia nera»

Le dure condizioni di vita dei lavoratori — Come la politica padronale ha contribuito al deperimento dell'agricoltura — «Lasciano marcire il fieno, ma non vogliono trattare con i delegati sindacali» — Scarsi gli investimenti e le innovazioni, colture estensive, bassa occupazione - Anche 12 ore di lavoro al giorno con lo straordinario — Utilizzate le donne e i fanciulli nelle mansioni più pesanti e malsane

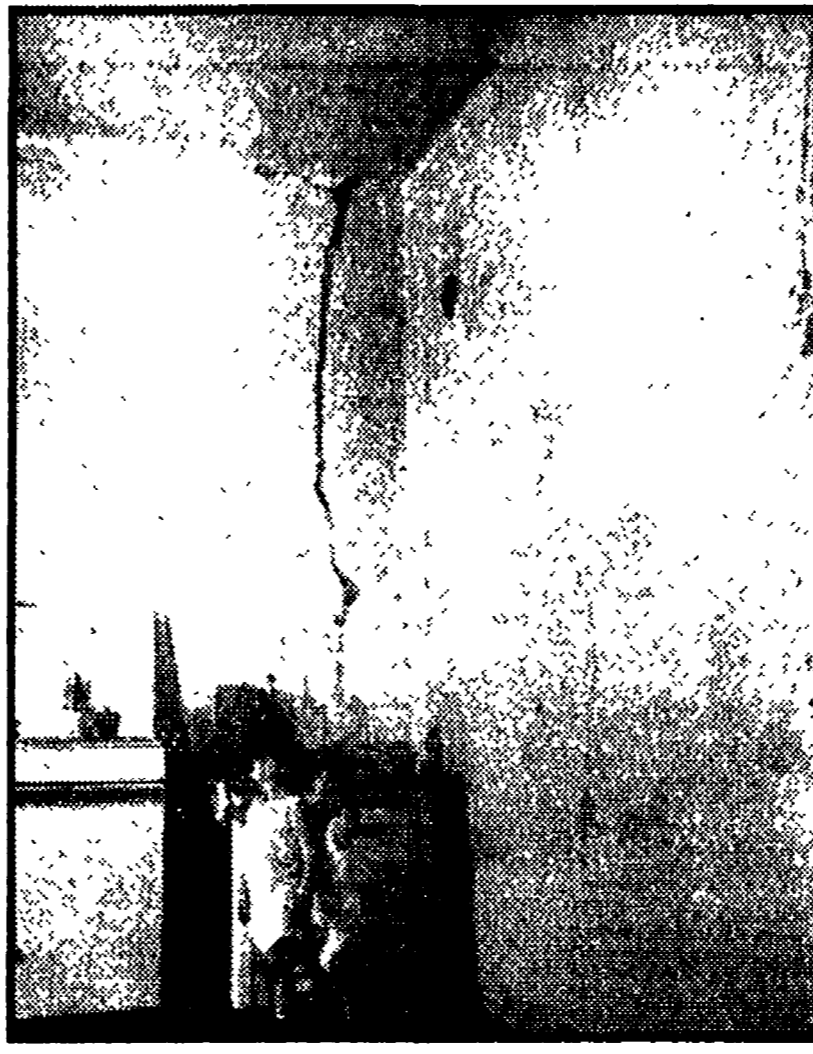
Risale all'inizio del 1970 il primo anno dei braccianti di Prima Porta, quando sulla scia della battaglia sindacale dell'autunno caldo è cominciata a cadere nella campagna romana l'antica soggezione feudale dei lavoratori delle grandi aziende agrarie.

Prima di allora il sindacato non esisteva e la presa di coscienza che ha caratterizzato in questi ultimi due anni i braccianti è stata acquisita nel corso di lunghe e difficili lotte che ancora oggi non si sono concluse: far rispettare il contratto del '69, ottenere aumenti salariali, parità previdenziale e assistenziale con i lavoratori delle altre categorie, diritti sindacali, poi il contratto di quest'anno.

Le condizioni di vita e di lavoro contro le quali si lotta nelle aziende della zona Nord sono determinate dal perdurante dominio dei maggiori rappresentanti dell'aristocrazia nera romana: stabilizzati in queste terre fertili e superate nella gara alla speculazione edilizia dai proprietari delle zone costiere, pretendono di perseguitare il loro potere sulla terra e sugli uomini, anche a costo di far andare in sfacelo le aziende.

L'economia è caratterizzata da colture estensive di cereali ed erbe, per lo più destinate al bestiame per il latte; predomina il latifondo e spesso il terreno resta incolto e viene lasciato al pascolo. L'occupazione è perciò bassissima; è sempre stato facile ricattare i lavoratori con la minaccia del licenziamento o della chiusura dell'azienda.

«I nostri padroni — ci ha detto un rappresentante sindacale — tengono l'azienda quasi per "sfizio" e si rifiutano di trattare con i lavoratori a costo di perdere grossi capitali». È successo che un proprietario di ettari di fieno in un'azienda siano andati in fumo, perché non lo hanno fatto raccogliere e ciò ha provocato anche la morte di alcune bestie. A volte l'intero raccolto di grano va a finire tutto alle bestie perché è stato così trascurato che non vale neanche la pena di raccogliere. Si lascia il fieno a marcire sotto l'acqua, si proibisce ai lavoratori di raccogliere il granturco: ecco i metodi di questi agrari. Sono il primo a denunciare, candidato del MSI alle ultime elezioni, il prof. Maoli, ex governatore di Roma e compare di Mussolini; la contessa Paolini Altieri, il marchese Pallavicini, il marchese Ferraioli, Rinaldi, Sili, Gasparri, la contessa Santi, il duca Salviati, il conte Manzi, il costruttore edile Fedezzi, i Dorici, per fare solo al-



Così vivono i braccianti di Prima Porta sottoposti al duro sfruttamento dell'«aristocrazia nera». Nelle foto sono chiaramente visibili le crepe sui muri delle case fatiscenti dove i lavoratori sono costretti a vivere



Un invito alla Regione Necessario sistemare l'ospedale Forlanini

Si pone ormai con urgenza la necessità da parte della Regione della ristrutturazione dell'ospedale Forlanini, tanto più che il consiglio di amministrazione è stato finalmente nominato. In questi giorni, dopo mesi di gestione commissariale, comincerà a operare.

In una recente lettera ad un quotidiano un gruppo di ricoverati affetti da tubercolosi ha denunciato l'assenza di un reparto urologico. In realtà il problema è più esteso. Nell'ospedale manca infatti un'assistenza adeguata a tutti i malati di tubercolosi extrapulmonare: non quelli affetti da forme osteoarticolari (tbc alle ossa), e certamente il problema non si risolve con l'assurdo provvedimento di trasferire alcuni di questi degnati nel reparto dei polmonari.

Al Forlanini inoltre mancano i letti. Sono mesi che due padiglioni sono inutilizzati per un totale di 160 letti e in particolare ai malati renali sono riservati appena 26 letti. Non parliamo poi di altri padiglioni in condizioni igienico-sanitarie pietose. Eppure la azione della regione per risolvere questa situazione è lenta sia perché dispone di mezzi troppo scarsi, sia perché deve scontare le carenze e gli errori dell'Imps che ha interrotto le sovvenzioni per i lavori di manutenzione e di trasformazione addirittura alcuni anni prima dell'entrata in vigore della legge ospedaliera.

Occorre che la Regione si muova, che accerti con un'indagine seria e approfondita i dati precisi dell'attuale stato di cose. Si attende che il direttore dell'indagine condotta potrà agire per mettere in atto la ristrutturazione del Forlanini che è finora l'unico ente ospedaliero specializzato regionale.

Dai quartieri Borgo-Prati, Ponte e Parione Delegazioni in Comune per i parchi e il verde

In stato di abbandono le aree intorno alla Mole Adriana — Le promesse non mantenute per gli autobus destinati a collegare i quartieri con Villa Pamphili

L'assenza di spazi liberi e di verde diventa sempre più drammatica, mentre l'amministrazione comunale, non solo accentua il suo disinteresse, ma rimanda anche impegni precisi e provvedimenti repressivi. In questi giorni, per esempio, si stanno preparando i progetti per la sistemazione di alcune aree di verde, ma non vengono neppure piccoli provvedimenti per utilizzare zone verdi che potrebbero essere destinate ai giochi dei bambini che sono invece costretti a passare le giornate intere sui marciapiedi, negli angusti cortili degli immensi palazzoni popolari se non addirittura dentro casa. È questa la situazione nella quale si trovano i bambini delle zone di Borgo-Prati, Ponte, Parione e di altre zone della città.

Molte delegazioni in rappresentanza degli abitanti dei quartieri senza verde hanno spesso sollecitato le autorità comunali ad intervenire perché alcuni parchi, come quello della Mole Adriana, in vergognoso stato di abbandono vengano utilizzati e attrezzati a parco giochi per i bambini. Proprio questa la meta di luglio una delegazione guidata dalla compagnia Ciuffini consigliere comunale si è recata al comune per denunciare all'assessore Sapo l'insopportabile stato di sporcizia nella quale si trova la Mole Adriana, chiedendo oltre la pulizia del parco anche la costruzione di attrezzature per giochi guidati e l'assunzione di personale pedagogico.

In quell'occasione l'assessore Sapo accettò le richieste e rispose che le operazioni di pulizia impongono ad intervenire immediatamente, ma si riservò di rimandare i provvedimenti relativi alla ristrutturazione del parco rinviando la soluzione del problema a settembre.

Un'altra iniziativa unitaria fu presa dagli abitanti di Ponte e Parione che, sempre verso la metà di luglio, quando una delegazione si recò dall'assessore alla scuola Martini per sottoporli il problema dello spazio per i giochi dei bambini. L'assessore lanciò una proposta che prevedeva la messa in opera di un servizio di trasporti con autobus pubblici convenzionati con l'ATAC che avrebbe avuto lo scopo di portare i bambini dalle 8 alle 12 a Villa Pamphili presì nei quartieri di Ponte e Parione. La proposta era accolta con entusiasmo, ma non venne mai attuata. L'assessore Martini, un po' di tempo dopo, affermava ad un'altra delegazione che si era recata alla Mole Adriana, che non era più possibile organizzare i trasporti dei bambini a Villa Pamphili e propose, come rimedio, di trasferire il servizio di trasporto dei bambini a Castelnuovo dalla mattina al tardo pomeriggio, pur rimanendo il problema dei trasporti. I bambini della zona Centro, poi, in un secondo tempo, si recarono alla 9 ripartizione a colloquio con Catti il quale assicurò un autobus con un massimo di 70 posti invitando la delegazione a portargli i certificati sanitari dei ragazzi e impegnandosi per un accordo con l'ATAC oppure con una ditta privata, per garantire il quantitativo di autobus necessari. Alla consegna dei certificati richiesti Catti affermò che era ormai troppo tardi per trasportare i ragazzi a Castelnuovo, in quanto questo centro chiude alla fine di mese, e come soluzione al problema proponeva alla delegazione il Parco della Vittoria alle Medaglie d'Oro. I rappresentanti hanno rifiutato questa offerta, ritenendo che non voleva ricevere impegno. La realtà è che gli impegni con l'ATAC non erano stati neppure presi con la motivazione che non c'era nessuno e che la questione sarebbe molto difficile da risolvere.

L'ultima in ordine di tempo di questa lunga serie di petizioni c'è stata, ieri mattina, sempre alla 9 ripartizione. Catti, quando gli hanno detto che c'era una delegazione che cercava di scaricare le responsabilità, ha detto che non voleva ricevere impegno. La realtà è che gli impegni con l'ATAC non erano stati neppure presi con la motivazione che non c'era nessuno e che la questione sarebbe molto difficile da risolvere.

Oscura vicenda nei pressi del teatro di Minturno

Torna a casa la giovane rapita da due sconosciuti

«Mi avevano presa per sbaglio» - E' stata «prelevata» mentre si trovava in compagnia del fidanzato su una utilitaria - Le prime indagini dei CC.

È tornata dopo un'assenza di 24 ore una ragazza, rapita mercoledì scorso mentre stava con il fidanzato nei pressi del teatro di Minturno. «Mi hanno rapita per errore», ha detto ai suoi — per questo mi hanno

rilasciata». La giovane, che era in stato di choc ha potuto fornire nei pochi particolari e il suo racconto presenta parecchi lati oscuri. Quando la ragazza sarà in condizioni di salute migliori i carabinieri la sottoporranno a un nuovo interrogatorio per chiarire la vicenda.

La giovane Anna Castaldo, 24 anni, che abita con la famiglia ad Acerra vicino Napoli si era trasferita con i suoi alcuni giorni fa a Scauri, nei pressi di Minturno in provincia di Latina, per trascorrervi le vacanze. Alcuni giorni fa l'ha rapita da Acerra il fidanzato Mariano Buonincontro, 25 anni, mercoledì scorso, il giorno di Ferragosto, i due sono partiti in macchina per una gita al teatro romano di Minturno.

La giovane è partita in auto mobile e sarà inoltrata dopo alcuni chilometri sono stati bloccati da due persone che facevano segnali in mezzo alla strada. Prima che i fidanzati potessero rendersi conto di quanto stava accadendo ai finestrini dell'automobile si sono affacciati due figure col viso coperto a colpi di pistola. Mariano Buonincontro è stato fatto scendere

e mentre una minacciava con l'arma la ragazza l'altro provvedeva a imbavagliare e a legare strettamente il giovane. I banditi hanno poi afferrato Mariano Buonincontro e l'hanno buttato ai margini della strada. Quindi sono risaliti sulla vettura e sono partiti portando con sé la ragazza.

Quando i due malviventi si sono fermati, erano ormai giunti in aperta campagna, nel pieno della notte. Hanno ordinato ad Anna Castaldo di scendere dalla vettura e l'hanno spinta per i campi in direzione di un casolare abbandonato. Qui, sorvegliata dai banditi che si alternavano senza mai scoprirsi il viso, Anna Castaldo dovette rimanere fino al mattino, quando i due sono partiti in auto riportata indietro. I banditi hanno poi voltato la macchina non lontano dal motel Agip e dopo aver detto che si erano sbagliati hanno fatto scendere la ragazza, dicendole di andare avanti senza voltarsi. Anna Castaldo è andata a piedi fino a Scauri: alla casa dei suoi genitori.

Dai quartieri Borgo-Prati, Ponte e Parione Delegazioni in Comune per i parchi e il verde

In stato di abbandono le aree intorno alla Mole Adriana — Le promesse non mantenute per gli autobus destinati a collegare i quartieri con Villa Pamphili

L'assenza di spazi liberi e di verde diventa sempre più drammatica, mentre l'amministrazione comunale, non solo accentua il suo disinteresse, ma rimanda anche impegni precisi e provvedimenti repressivi. In questi giorni, per esempio, si stanno preparando i progetti per la sistemazione di alcune aree di verde, ma non vengono neppure piccoli provvedimenti per utilizzare zone verdi che potrebbero essere destinate ai giochi dei bambini che sono invece costretti a passare le giornate intere sui marciapiedi, negli angusti cortili degli immensi palazzoni popolari se non addirittura dentro casa. È questa la situazione nella quale si trovano i bambini delle zone di Borgo-Prati, Ponte, Parione e di altre zone della città.

Molte delegazioni in rappresentanza degli abitanti dei quartieri senza verde hanno spesso sollecitato le autorità comunali ad intervenire perché alcuni parchi, come quello della Mole Adriana, in vergognoso stato di abbandono vengano utilizzati e attrezzati a parco giochi per i bambini. Proprio questa la meta di luglio una delegazione guidata dalla compagnia Ciuffini consigliere comunale si è recata al comune per denunciare all'assessore Sapo l'insopportabile stato di sporcizia nella quale si trova la Mole Adriana, chiedendo oltre la pulizia del parco anche la costruzione di attrezzature per giochi guidati e l'assunzione di personale pedagogico.

In quell'occasione l'assessore Sapo accettò le richieste e rispose che le operazioni di pulizia impongono ad intervenire immediatamente, ma si riservò di rimandare i provvedimenti relativi alla ristrutturazione del parco rinviando la soluzione del problema a settembre.

Un'altra iniziativa unitaria fu presa dagli abitanti di Ponte e Parione che, sempre verso la metà di luglio, quando una delegazione si recò dall'assessore alla scuola Martini per sottoporli il problema dello spazio per i giochi dei bambini. L'assessore lanciò una proposta che prevedeva la messa in opera di un servizio di trasporti con autobus pubblici convenzionati con l'ATAC che avrebbe avuto lo scopo di portare i bambini dalle 8 alle 12 a Villa Pamphili presì nei quartieri di Ponte e Parione. La proposta era accolta con entusiasmo, ma non venne mai attuata. L'assessore Martini, un po' di tempo dopo, affermava ad un'altra delegazione che si era recata alla Mole Adriana, che non era più possibile organizzare i trasporti dei bambini a Villa Pamphili e propose, come rimedio, di trasferire il servizio di trasporto dei bambini a Castelnuovo dalla mattina al tardo pomeriggio, pur rimanendo il problema dei trasporti. I bambini della zona Centro, poi, in un secondo tempo, si recarono alla 9 ripartizione a colloquio con Catti il quale assicurò un autobus con un massimo di 70 posti invitando la delegazione a portargli i certificati sanitari dei ragazzi e impegnandosi per un accordo con l'ATAC oppure con una ditta privata, per garantire il quantitativo di autobus necessari. Alla consegna dei certificati richiesti Catti affermò che era ormai troppo tardi per trasportare i ragazzi a Castelnuovo, in quanto questo centro chiude alla fine di mese, e come soluzione al problema proponeva alla delegazione il Parco della Vittoria alle Medaglie d'Oro. I rappresentanti hanno rifiutato questa offerta, ritenendo che non voleva ricevere impegno. La realtà è che gli impegni con l'ATAC non erano stati neppure presi con la motivazione che non c'era nessuno e che la questione sarebbe molto difficile da risolvere.

L'ultima in ordine di tempo di questa lunga serie di petizioni c'è stata, ieri mattina, sempre alla 9 ripartizione. Catti, quando gli hanno detto che c'era una delegazione che cercava di scaricare le responsabilità, ha detto che non voleva ricevere impegno. La realtà è che gli impegni con l'ATAC non erano stati neppure presi con la motivazione che non c'era nessuno e che la questione sarebbe molto difficile da risolvere.

Oscura vicenda nei pressi del teatro di Minturno

Torna a casa la giovane rapita da due sconosciuti

«Mi avevano presa per sbaglio» - E' stata «prelevata» mentre si trovava in compagnia del fidanzato su una utilitaria - Le prime indagini dei CC.

È tornata dopo un'assenza di 24 ore una ragazza, rapita mercoledì scorso mentre stava con il fidanzato nei pressi del teatro di Minturno. «Mi hanno rapita per errore», ha detto ai suoi — per questo mi hanno

rilasciata». La giovane, che era in stato di choc ha potuto fornire nei pochi particolari e il suo racconto presenta parecchi lati oscuri. Quando la ragazza sarà in condizioni di salute migliori i carabinieri la sottoporranno a un nuovo interrogatorio per chiarire la vicenda.

La giovane Anna Castaldo, 24 anni, che abita con la famiglia ad Acerra vicino Napoli si era trasferita con i suoi alcuni giorni fa a Scauri, nei pressi di Minturno in provincia di Latina, per trascorrervi le vacanze. Alcuni giorni fa l'ha rapita da Acerra il fidanzato Mariano Buonincontro, 25 anni, mercoledì scorso, il giorno di Ferragosto, i due sono partiti in macchina per una gita al teatro romano di Minturno.

La giovane è partita in auto mobile e sarà inoltrata dopo alcuni chilometri sono stati bloccati da due persone che facevano segnali in mezzo alla strada. Prima che i fidanzati potessero rendersi conto di quanto stava accadendo ai finestrini dell'automobile si sono affacciati due figure col viso coperto a colpi di pistola. Mariano Buonincontro è stato fatto scendere

e mentre una minacciava con l'arma la ragazza l'altro provvedeva a imbavagliare e a legare strettamente il giovane. I banditi hanno poi afferrato Mariano Buonincontro e l'hanno buttato ai margini della strada. Quindi sono risaliti sulla vettura e sono partiti portando con sé la ragazza.

Quando i due malviventi si sono fermati, erano ormai giunti in aperta campagna, nel pieno della notte. Hanno ordinato ad Anna Castaldo di scendere dalla vettura e l'hanno spinta per i campi in direzione di un casolare abbandonato. Qui, sorvegliata dai banditi che si alternavano senza mai scoprirsi il viso, Anna Castaldo dovette rimanere fino al mattino, quando i due sono partiti in auto riportata indietro. I banditi hanno poi voltato la macchina non lontano dal motel Agip e dopo aver detto che si erano sbagliati hanno fatto scendere la ragazza, dicendole di andare avanti senza voltarsi. Anna Castaldo è andata a piedi fino a Scauri: alla casa dei suoi genitori.

Dai quartieri Borgo-Prati, Ponte e Parione Delegazioni in Comune per i parchi e il verde

In stato di abbandono le aree intorno alla Mole Adriana — Le promesse non mantenute per gli autobus destinati a collegare i quartieri con Villa Pamphili

L'assenza di spazi liberi e di verde diventa sempre più drammatica, mentre l'amministrazione comunale, non solo accentua il suo disinteresse, ma rimanda anche impegni precisi e provvedimenti repressivi. In questi giorni, per esempio, si stanno preparando i progetti per la sistemazione di alcune aree di verde, ma non vengono neppure piccoli provvedimenti per utilizzare zone verdi che potrebbero essere destinate ai giochi dei bambini che sono invece costretti a passare le giornate intere sui marciapiedi, negli angusti cortili degli immensi palazzoni popolari se non addirittura dentro casa. È questa la situazione nella quale si trovano i bambini delle zone di Borgo-Prati, Ponte, Parione e di altre zone della città.

Molte delegazioni in rappresentanza degli abitanti dei quartieri senza verde hanno spesso sollecitato le autorità comunali ad intervenire perché alcuni parchi, come quello della Mole Adriana, in vergognoso stato di abbandono vengano utilizzati e attrezzati a parco giochi per i bambini. Proprio questa la meta di luglio una delegazione guidata dalla compagnia Ciuffini consigliere comunale si è recata al comune per denunciare all'assessore Sapo l'insopportabile stato di sporcizia nella quale si trova la Mole Adriana, chiedendo oltre la pulizia del parco anche la costruzione di attrezzature per giochi guidati e l'assunzione di personale pedagogico.

In quell'occasione l'assessore Sapo accettò le richieste e rispose che le operazioni di pulizia impongono ad intervenire immediatamente, ma si riservò di rimandare i provvedimenti relativi alla ristrutturazione del parco rinviando la soluzione del problema a settembre.

Un'altra iniziativa unitaria fu presa dagli abitanti di Ponte e Parione che, sempre verso la metà di luglio, quando una delegazione si recò dall'assessore alla scuola Martini per sottoporli il problema dello spazio per i giochi dei bambini. L'assessore lanciò una proposta che prevedeva la messa in opera di un servizio di trasporti con autobus pubblici convenzionati con l'ATAC che avrebbe avuto lo scopo di portare i bambini dalle 8 alle 12 a Villa Pamphili presì nei quartieri di Ponte e Parione. La proposta era accolta con entusiasmo, ma non venne mai attuata. L'assessore Martini, un po' di tempo dopo, affermava ad un'altra delegazione che si era recata alla Mole Adriana, che non era più possibile organizzare i trasporti dei bambini a Villa Pamphili e propose, come rimedio, di trasferire il servizio di trasporto dei bambini a Castelnuovo dalla mattina al tardo pomeriggio, pur rimanendo il problema dei trasporti. I bambini della zona Centro, poi, in un secondo tempo, si recarono alla 9 ripartizione a colloquio con Catti il quale assicurò un autobus con un massimo di 70 posti invitando la delegazione a portargli i certificati sanitari dei ragazzi e impegnandosi per un accordo con l'ATAC oppure con una ditta privata, per garantire il quantitativo di autobus necessari. Alla consegna dei certificati richiesti Catti affermò che era ormai troppo tardi per trasportare i ragazzi a Castelnuovo, in quanto questo centro chiude alla fine di mese, e come soluzione al problema proponeva alla delegazione il Parco della Vittoria alle Medaglie d'Oro. I rappresentanti hanno rifiutato questa offerta, ritenendo che non voleva ricevere impegno. La realtà è che gli impegni con l'ATAC non erano stati neppure presi con la motivazione che non c'era nessuno e che la questione sarebbe molto difficile da risolvere.

L'ultima in ordine di tempo di questa lunga serie di petizioni c'è stata, ieri mattina, sempre alla 9 ripartizione. Catti, quando gli hanno detto che c'era una delegazione che cercava di scaricare le responsabilità, ha detto che non voleva ricevere impegno. La realtà è che gli impegni con l'ATAC non erano stati neppure presi con la motivazione che non c'era nessuno e che la questione sarebbe molto difficile da risolvere.

Oscura vicenda nei pressi del teatro di Minturno

Torna a casa la giovane rapita da due sconosciuti

«Mi avevano presa per sbaglio» - E' stata «prelevata» mentre si trovava in compagnia del fidanzato su una utilitaria - Le prime indagini dei CC.

È tornata dopo un'assenza di 24 ore una ragazza, rapita mercoledì scorso mentre stava con il fidanzato nei pressi del teatro di Minturno. «Mi hanno rapita per errore», ha detto ai suoi — per questo mi hanno

rilasciata». La giovane, che era in stato di choc ha potuto fornire nei pochi particolari e il suo racconto presenta parecchi lati oscuri. Quando la ragazza sarà in condizioni di salute migliori i carabinieri la sottoporranno a un nuovo interrogatorio per chiarire la vicenda.

La giovane Anna Castaldo, 24 anni, che abita con la famiglia ad Acerra vicino Napoli si era trasferita con i suoi alcuni giorni fa a Scauri, nei pressi di Minturno in provincia di Latina, per trascorrervi le vacanze. Alcuni giorni fa l'ha rapita da Acerra il fidanzato Mariano Buonincontro, 25 anni, mercoledì scorso, il giorno di Ferragosto, i due sono partiti in macchina per una gita al teatro romano di Minturno.

La giovane è partita in auto mobile e sarà inoltrata dopo alcuni chilometri sono stati bloccati da due persone che facevano segnali in mezzo alla strada. Prima che i fidanzati potessero rendersi conto di quanto stava accadendo ai finestrini dell'automobile si sono affacciati due figure col viso coperto a colpi di pistola. Mariano Buonincontro è stato fatto scendere

e mentre una minacciava con l'arma la ragazza l'altro provvedeva a imbavagliare e a legare strettamente il giovane. I banditi hanno poi afferrato Mariano Buonincontro e l'hanno buttato ai margini della strada. Quindi sono risaliti sulla vettura e sono partiti portando con sé la ragazza.

Quando i due malviventi si sono fermati, erano ormai giunti in aperta campagna, nel pieno della notte. Hanno ordinato ad Anna Castaldo di scendere dalla vettura e l'hanno spinta per i campi in direzione di un casolare abbandonato. Qui, sorvegliata dai banditi che si alternavano senza mai scoprirsi il viso, Anna Castaldo dovette rimanere fino al mattino, quando i due sono partiti in auto riportata indietro. I banditi hanno poi voltato la macchina non lontano dal motel Agip e dopo aver detto che si erano sbagliati hanno fatto scendere la ragazza, dicendole di andare avanti senza voltarsi. Anna Castaldo è andata a piedi fino a Scauri: alla casa dei suoi genitori.

LIRICA - CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Venerdì 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 agosto. Concerti di musica da camera. Oratorio di Beethoven. Concerto di Liszt. Concerto di Chopin. Concerto di Brahms. Concerto di Schubert. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Respighi. Concerto di Stravinskij. Concerto di Prokofiev. Concerto di Shostakovic. Concerto di Tchaikovic. Concerto di Rimsky-Korsakov. Concerto di Borodin. Concerto di Glazunov. Concerto di Schnittke. Concerto di Ligeti. Concerto di Glass. Concerto di Carter. Concerto di Cage. Concerto di Varèse. Concerto di Boulez. Concerto di Messiaen. Concerto di Debussy. Concerto di Ravel. Concerto di Fauré. Concerto di Franck. Concerto di Bruckner. Concerto di Mahler. Concerto di Beethoven. Concerto di Schubert. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Respighi. Concerto di Stravinskij. Concerto di Prokofiev. Concerto di Shostakovic. Concerto di Tchaikovic. Concerto di Rimsky-Korsakov. Concerto di Borodin. Concerto di Glazunov. Concerto di Schnittke. Concerto di Ligeti. Concerto di Glass. Concerto di Carter. Concerto di Cage. Concerto di Varèse. Concerto di Boulez. Concerto di Messiaen. Concerto di Debussy. Concerto di Ravel. Concerto di Fauré. Concerto di Franck. Concerto di Bruckner. Concerto di Mahler. Concerto di Beethoven. Concerto di Schubert. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Respighi. Concerto di Stravinskij. Concerto di Prokofiev. Concerto di Shostakovic. Concerto di Tchaikovic. Concerto di Rimsky-Korsakov. Concerto di Borodin. Concerto di Glazunov. Concerto di Schnittke. Concerto di Ligeti. Concerto di Glass. Concerto di Carter. Concerto di Cage. Concerto di Varèse. Concerto di Boulez. Concerto di Messiaen. Concerto di Debussy. Concerto di Ravel. Concerto di Fauré. Concerto di Franck. Concerto di Bruckner. Concerto di Mahler. Concerto di Beethoven. Concerto di Schubert. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Respighi. Concerto di Stravinskij. Concerto di Prokofiev. Concerto di Shostakovic. Concerto di Tchaikovic. Concerto di Rimsky-Korsakov. Concerto di Borodin. Concerto di Glazunov. Concerto di Schnittke. Concerto di Ligeti. Concerto di Glass. Concerto di Carter. Concerto di Cage. Concerto di Varèse. Concerto di Boulez. Concerto di Messiaen. Concerto di Debussy. Concerto di Ravel. Concerto di Fauré. Concerto di Franck. Concerto di Bruckner. Concerto di Mahler. Concerto di Beethoven. Concerto di Schubert. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Respighi. Concerto di Stravinskij. Concerto di Prokofiev. Concerto di Shostakovic. Concerto di Tchaikovic. Concerto di Rimsky-Korsakov. Concerto di Borodin. Concerto di Glazunov. Concerto di Schnittke. Concerto di Ligeti. Concerto di Glass. Concerto di Carter. Concerto di Cage. Concerto di Varèse. Concerto di Boulez. Concerto di Messiaen. Concerto di Debussy. Concerto di Ravel. Concerto di Fauré. Concerto di Franck. Concerto di Bruckner. Concerto di Mahler. Concerto di Beethoven. Concerto di Schubert. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Respighi. Concerto di Stravinskij. Concerto di Prokofiev. Concerto di Shostakovic. Concerto di Tchaikovic. Concerto di Rimsky-Korsakov. Concerto di Borodin. Concerto di Glazunov. Concerto di Schnittke. Concerto di Ligeti. Concerto di Glass. Concerto di Carter. Concerto di Cage. Concerto di Varèse. Concerto di Boulez. Concerto di Messiaen. Concerto di Debussy. Concerto di Ravel. Concerto di Fauré. Concerto di Franck. Concerto di Bruckner. Concerto di Mahler. Concerto di Beethoven. Concerto di Schubert. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Respighi. Concerto di Stravinskij. Concerto di Prokofiev. Concerto di Shostakovic. Concerto di Tchaikovic. Concerto di Rimsky-Korsakov. Concerto di Borodin. Concerto di Glazunov. Concerto di Schnittke. Concerto di Ligeti. Concerto di Glass. Concerto di Carter. Concerto di Cage. Concerto di Varèse. Concerto di Boulez. Concerto di Messiaen. Concerto di Debussy. Concerto di Ravel. Concerto di Fauré. Concerto di Franck. Concerto di Bruckner. Concerto di Mahler. Concerto di Beethoven. Concerto di Schubert. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Respighi. Concerto di Stravinskij. Concerto di Prokofiev. Concerto di Shostakovic. Concerto di Tchaikovic. Concerto di Rimsky-Korsakov. Concerto di Borodin. Concerto di Glazunov. Concerto di Schnittke. Concerto di Ligeti. Concerto di Glass. Concerto di Carter. Concerto di Cage. Concerto di Varèse. Concerto di Boulez. Concerto di Messiaen. Concerto di Debussy. Concerto di Ravel. Concerto di Fauré. Concerto di Franck. Concerto di Bruckner. Concerto di Mahler. Concerto di Beethoven. Concerto di Schubert. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Respighi. Concerto di Stravinskij. Concerto di Prokofiev. Concerto di Shostakovic. Concerto di Tchaikovic. Concerto di Rimsky-Korsakov. Concerto di Borodin. Concerto di Glazunov. Concerto di Schnittke. Concerto di Ligeti. Concerto di Glass. Concerto di Carter. Concerto di Cage. Concerto di Varèse. Concerto di Boulez. Concerto di Messiaen. Concerto di Debussy. Concerto di Ravel. Concerto di Fauré. Concerto di Franck. Concerto di Bruckner. Concerto di Mahler. Concerto di Beethoven. Concerto di Schubert. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Respighi. Concerto di Stravinskij. Concerto di Prokofiev. Concerto di Shostakovic. Concerto di Tchaikovic. Concerto di Rimsky-Korsakov. Concerto di Borodin. Concerto di Glazunov. Concerto di Schnittke. Concerto di Ligeti. Concerto di Glass. Concerto di Carter. Concerto di Cage. Concerto di Varèse. Concerto di Boulez. Concerto di Messiaen. Concerto di Debussy. Concerto di Ravel. Concerto di Fauré. Concerto di Franck. Concerto di Bruckner. Concerto di Mahler. Concerto di Beethoven. Concerto di Schubert. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Respighi. Concerto di Stravinskij. Concerto di Prokofiev. Concerto di Shostakovic. Concerto di Tchaikovic. Concerto di Rimsky-Korsakov. Concerto di Borodin. Concerto di Glazunov. Concerto di Schnittke. Concerto di Ligeti. Concerto di Glass. Concerto di Carter. Concerto di Cage. Concerto di Varèse. Concerto di Boulez. Concerto di Messiaen. Concerto di Debussy. Concerto di Ravel. Concerto di Fauré. Concerto di Franck. Concerto di Bruckner. Concerto di Mahler. Concerto di Beethoven. Concerto di Schubert. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Respighi. Concerto di Stravinskij. Concerto di Prokofiev. Concerto di Shostakovic. Concerto di Tchaikovic. Concerto di Rimsky-Korsakov. Concerto di Borodin. Concerto di Glazunov. Concerto di Schnittke. Concerto di Ligeti. Concerto di Glass. Concerto di Carter. Concerto di Cage. Concerto di Varèse. Concerto di Boulez. Concerto di Messiaen. Concerto di Debussy. Concerto di Ravel. Concerto di Fauré. Concerto di Franck. Concerto di Bruckner. Concerto di Mahler. Concerto di Beethoven. Concerto di Schubert. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Respighi. Concerto di Stravinskij. Concerto di Prokofiev. Concerto di Shostakovic. Concerto di Tchaikovic. Concerto di Rimsky-Korsakov. Concerto di Borodin. Concerto di Glazunov. Concerto di Schnittke. Concerto di Ligeti. Concerto di Glass. Concerto di Carter. Concerto di Cage. Concerto di Varèse. Concerto di Boulez. Concerto di Messiaen. Concerto di Debussy. Concerto di Ravel. Concerto di Fauré. Concerto di Franck. Concerto di Bruckner. Concerto di Mahler. Concerto di Beethoven. Concerto di Schubert. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Respighi. Concerto di Stravinskij. Concerto di Prokofiev. Concerto di Shostakovic. Concerto di Tchaikovic. Concerto di Rimsky-Korsakov. Concerto di Borodin. Concerto di Glazunov. Concerto di Schnittke. Concerto di Ligeti. Concerto di Glass. Concerto di Carter. Concerto di Cage. Concerto di Varèse. Concerto di Boulez. Concerto di Messiaen. Concerto di Debussy. Concerto di Ravel. Concerto di Fauré. Concerto di Franck. Concerto di Bruckner. Concerto di Mahler. Concerto di Beethoven. Concerto di Schubert. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Respighi. Concerto di Stravinskij. Concerto di Prokofiev. Concerto di Shostakovic. Concerto di Tchaikovic. Concerto di Rimsky-Korsakov. Concerto di Borodin. Concerto di Glazunov. Concerto di Schnittke. Concerto di Ligeti. Concerto di Glass. Concerto di Carter. Concerto di Cage. Concerto di Varèse. Concerto di Boulez. Concerto di Messiaen. Concerto di Debussy. Concerto di Ravel. Concerto di Fauré. Concerto di Franck. Concerto di Bruckner. Concerto di Mahler. Concerto di Beethoven. Concerto di Schubert. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Respighi. Concerto di Stravinskij. Concerto di Prokofiev. Concerto di Shostakovic. Concerto di Tchaikovic. Concerto di Rimsky-Korsakov. Concerto di Borodin. Concerto di Glazunov. Concerto di Schnittke. Concerto di Ligeti. Concerto di Glass. Concerto di Carter. Concerto di Cage. Concerto di Varèse. Concerto di Boulez. Concerto di Messiaen. Concerto di Debussy. Concerto di Ravel. Concerto di Fauré. Concerto di Franck. Concerto di Bruckner. Concerto di Mahler. Concerto di Beethoven. Concerto di Schubert. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Respighi. Concerto di Stravinskij. Concerto di Prokofiev. Concerto di Shostakovic. Concerto di Tchaikovic. Concerto di Rimsky-Korsakov. Concerto di Borodin. Concerto di Glazunov. Concerto di Schnittke. Concerto di Ligeti. Concerto di Glass. Concerto di Carter. Concerto di Cage. Concerto di Varèse. Concerto di Boulez. Concerto di Messiaen. Concerto di Debussy. Concerto di Ravel. Concerto di Fauré. Concerto di Franck. Concerto di Bruckner. Concerto di Mahler. Concerto di Beethoven. Concerto di Schubert. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Respighi. Concerto di Stravinskij. Concerto di Prokofiev. Concerto di Shostakovic. Concerto di Tchaikovic. Concerto di Rimsky-Korsakov. Concerto di Borodin. Concerto di Glazunov. Concerto di Schnittke. Concerto di Ligeti. Concerto di Glass. Concerto di Carter. Concerto di Cage. Concerto di Varèse. Concerto di Boulez. Concerto di Messiaen. Concerto di Debussy. Concerto di Ravel. Concerto di Fauré. Concerto di Franck. Concerto di Bruckner. Concerto di Mahler. Concerto di Beethoven. Concerto di Schubert. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Respighi. Concerto di Stravinskij. Concerto di Prokofiev. Concerto di Shostakovic. Concerto di Tchaikovic. Concerto di Rimsky-Korsakov. Concerto di Borodin. Concerto di Glazunov. Concerto di Schnittke. Concerto di Ligeti. Concerto di Glass. Concerto di Carter. Concerto di Cage. Concerto di Varèse. Concerto di Boulez. Concerto di Messiaen. Concerto di Debussy. Concerto di Ravel. Concerto di Fauré. Concerto di Franck. Concerto di Bruckner. Concerto di Mahler. Concerto di Beethoven. Concerto di Schubert. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Respighi. Concerto di Stravinskij. Concerto di Prokofiev. Concerto di Shostakovic. Concerto di Tchaikovic. Concerto di Rimsky-Korsakov. Concerto di Borodin. Concerto di Glazunov. Concerto di Schnittke. Concerto di Ligeti. Concerto di Glass. Concerto di Carter. Concerto di Cage. Concerto di Varèse. Concerto di Boulez. Concerto di Messiaen. Concerto di Debussy. Concerto di Ravel. Concerto di Fauré. Concerto di Franck. Concerto di Bruckner. Concerto di Mahler. Concerto di Beethoven. Concerto di Schubert. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Respighi. Concerto di Stravinskij. Concerto di Prokofiev. Concerto di Shostakovic. Concerto di Tchaikovic. Concerto di Rimsky-Korsakov. Concerto di Borodin. Concerto di Glazunov. Concerto di Schnittke. Concerto di Ligeti. Concerto di Glass. Concerto di Carter. Concerto di Cage. Concerto di Varèse. Concerto di Boulez. Concerto di Messiaen. Concerto di Debussy. Concerto di Ravel